zione (AOO Periferiche) N. 499/2025 Prot. n. 0001817 del 03/04/2025 - [UOR: IMP000025 - Class

DIPARTIMENTO DI BIOLOGIA
E BIOTECNOLOGIE
CHARLES DARWIN

SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

BANDO DI SELEZIONE PER L'ASSEGNAZIONE DI UNA BORSA DI STUDIO "JUNIOR" AVENTE AD OGGETTO ATTIVITA' DI RICERCA NELL'AMBITO DEL SSD BIOS-03/A" ZOOLOGIA

BANDO N. 6/2025/BR JUNIOR

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

VISTO il Regolamento per l'assegnazione da parte di Dipartimenti di borse di studio per attività di ricerca da istituire con fondi a disposizione dei Dipartimenti e derivanti da convenzioni con altre amministrazioni pubbliche, Enti pubblici/privati/internazionali o imprese in vigore presso la Sapienza Università di Roma;

VISTO il progetto di ricerca: " Analisi composizionale della biodiversità in agroecosistemi dell'Italia centrale";

VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento del 20 marzo 2025 con la quale è stata approvata l'attivazione di un bando per una borsa di studio tipologia junior per l'attività di ricerca di cui all'art.1, a gravare sui fondi di cui al progetto "Progetto conto terzi con Fondazione Riselva";

ACCERTATA la copertura finanziaria,

DECRETA

ART.1

È indetta una selezione, per titoli, per l'assegnazione di una borsa di studio tipologia junior per l'attività di ricerca " Analisi composizionale della biodiversità in agroecosistemi dell'Italia centrale" per il Gruppo scientifico disciplinare 05/BIOS-03 "Zoologia e Antropologia", Settore scientifico disciplinare SSD BIOS-03/A "Zoologia", della durata di 2 mesi, da svolgersi presso il Dipartimento di Biologia e Biotecnologie "Charles Darwin". Responsabile scientifico: prof. Moreno Di Marco.

ART.2

Possono partecipare alla selezione, senza limiti di cittadinanza, gli studenti in possesso di

Università degli Studi di Roma "La Sapienza"
Dipartimento di Biologia e Biotecnologie "Charles Darwin"
CF 80209930587 PI 02133771002
p.le Aldo Moro, 5 – 00185 Roma
T (+39) 06 49912154 F (+39) 06 49912351

Laurea magistrale in Scienze Biologiche, Scienze Naturali, Scienze Ambientali e discipline affini (o titolo equipollente) oppure Laurea triennale in Scienze Biologiche, Scienze Naturali, Scienze Ambientali e discipline affini (o titolo equipollente), purché il candidato sia iscritto ad un corso di laurea magistrale in una delle suddette discipline. Per partecipare al bando, il candidato non deve avere ancora compiuto 29 anni alla data di emissione del presente avviso.

L'equivalenza è stabilita, anche riguardo ai titoli conseguiti all'estero e ai soli fini dell'assegnazione della borsa di studio, dalla Commissione.

ART.3

La selezione avviene per **titoli**.

La valutazione della Commissione, ai fini della definizione del punteggio globale, è espressa in venticinquesimi ed è determinato in base al seguente criterio:

- fino a 5 punti per il voto di laurea, da rapportare fino a un massimo di 110/110, se espresso diversamente;
- fino a 10 punti per l'argomento della tesi di laurea magistrale;
- fino a 10 punti per eventuali ulteriori titoli.

Gli esiti della valutazione dei titoli saranno pubblicati sul sito web dell'Ateneo 'Amministrazione Trasparente'.

Il candidato, per essere collocato utilmente in graduatoria, deve conseguire un punteggio non inferiore a 10.

Il giudizio di merito della Commissione è insindacabile.

ART. 4

L'importo della borsa di studio per attività di ricerca ammonta a € 2.000,00 (duemila/00) ed è erogato dal Dipartimento, in 2 rate mensili.

ART. 5

La domanda di partecipazione alla selezione, redatta in carta libera, firmata dagli aspiranti (allegato A), dovrà essere inviata **entro 20 giorni** decorrenti dal giorno successivo alla pubblicazione del presente bando, pena l'esclusione dalla procedura comparativa, **esclusivamente** via e-mail (inviata anche da un indirizzo non di posta certificata) all'indirizzo:

concorsi-bbcd@cert.uniroma1.it

L'email, pena l'esclusione, dovrà riportare il seguente oggetto **"BANDO N. 6/2025/BR ".**

Si fa presente che qualora il termine di consegna della domanda cada in un giorno festivo, la scadenza slitta al primo giorno feriale utile.

Nella domanda (All. A e B), ciascun candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. 445/2000:

▪ cognome, nome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza, cittadinanza e indirizzo del luogo di residenza, indirizzo di posta elettronica scelto per l'invio di tutte le comunicazioni inerenti alla procedura;

• i titoli accademici conseguiti, specificando le istituzioni che li hanno conferiti. Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati i seguenti documenti (diversi da qualsiasi atto autocertificabile):

• una copia o un "abstract" della tesi di laurea;

• Eventuali pubblicazioni ed altri titoli;

• curriculum vitæ;

• eventuali attestati (corsi di perfezionamento, attività svolte presso Istituti di Ricerca ed altro).

Nell'invio della domanda i file allegati al messaggio dovranno essere in formato PDF ed il messaggio più gli allegati non dovranno pesare complessivamente più di due mega byte. L'eventuale disguido nel recapito di posta elettronica certificata determinato dal superamento della dimensione massima consentita del messaggio sarà imputabile esclusivamente al candidato che pertanto non potrà sollevare eccezioni di sorta in merito

ART.6

La borsa di studio per attività di ricerca è assegnata a seguito di procedimento di selezione effettuato da apposita Commissione esaminatrice nominata dal Direttore del Dipartimento, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 7 del Regolamento.

I termini per l'eventuale ricusazione della commissione scadranno entro 15 giorni a far data dal giorno successivo alla pubblicazione del decreto di nomina della commissione sulla pagina web del bando di concorso.

I candidati che volessero rinunciare all'istanza di ricusazione prima dei termini previsti per legge, dovranno inviare formale dichiarazione all'indirizzo di posta certificata:

concorsi-bbcd@cert.uniroma1.it

Gli atti vengono approvati con provvedimento del Direttore del Dipartimento. A seguito poi della verifica della regolarità degli aspetti amministrativi da parte del Responsabile del Procedimento, gli atti vengono pubblicati sul sito web dell'Ateneo "Amministrazione Trasparente", firmati dal Direttore del Dipartimento e validati dal Responsabile Amministrativo Delegato per quanto attiene la copertura contabile.

Il Direttore del Dipartimento trasmette al candidato vincitore comunicazione per via telematica. In tale comunicazione è indicata la data di decorrenza della borsa e confermata la relativa durata.

Entro 7 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione con la quale si dà notizia dell'attribuzione della borsa di studio per attività di ricerca, l'assegnatario deve far pervenire, pena decadenza, al Dipartimento la dichiarazione di accettazione (All. D).

In caso di rinuncia da parte del vincitore o di mancata assegnazione entro il termine stabilito, la borsa di studio per attività di ricerca viene assegnata al candidato che segue nella graduatoria predisposta dalla Commissione.

ART.7

La Commissione è nominata dal Direttore del Dipartimento, una volta scaduti i termini del bando ed è così composta: Responsabile scientifico dell'attività di ricerca e dei relativi fondi, o suo delegato (ovvero un delegato designato dal Direttore del Dipartimento); due docenti designati dalla Giunta/Consiglio di Dipartimento.

La Commissione, all'esito della procedura di selezione di cui all'art.6 del Regolamento, formula una graduatoria indicando gli idonei in ordine di merito. La borsa di studio per attività di ricerca è assegnata al candidato che abbia conseguito il maggior punteggio. In caso di parità di punteggio la borsa di studio per attività di ricerca è attribuita al candidato più giovane di età.

Il giudizio di merito della Commissione è insindacabile.

ART.8

I borsisti hanno diritto di accedere alle strutture di ricerca cui sono assegnati e di usufruire di tutti i servizi a disposizione dei ricercatori e dei docenti secondo la normativa vigente nella struttura. I borsisti sono tenuti a rispettare gli adempimenti previsti dal Regolamento di Ateneo e ad attenersi a quanto disposto dal Codice Etico, dal Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici e di uniformarsi alle norme di protezione e sicurezza, anche in campo sanitario, in vigore presso quest'Ateneo, pena la risoluzione del rapporto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento: https://www.uniroma1.it/it/documento/codice-di-comportamento. Al termine del periodo di fruizione della borsa gli assegnatari sono tenuti a redigere una relazione scientifica sull'attività svolta, da presentare, unitamente alla valutazione del Responsabile Scientifico, al Direttore del Dipartimento.

Nel caso in cui i requisiti soggettivi vengano meno nel periodo della percezione della borsa, l'erogazione della stessa è immediatamente interrotta, con apposito provvedimento di revoca.

La borsa è incompatibile con:

· altre borse a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione di quelle concesse da Istituzioni nazionali e straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del borsista;

· la frequenza di corsi di specializzazione medica, in Italia e all'estero;

· assegni di ricerca;

· rapporti di lavoro subordinato anche a tempo determinato, fatta salva la possibilità che il borsista venga collocato in aspettativa senza assegni; attività di lavoro autonomo, anche parasubordinato, fatta salva l'ipotesi di cui al comma seguente. I borsisti possono svolgere

attività di lavoro autonomo non esercitato abitualmente, previa comunicazione scritta al Responsabile scientifico e a condizione che non comporti conflitto di interessi con la specifica attività svolta dal borsista e non rechi pregiudizio all'Università in relazione alle attività svolte.
Non possono partecipare a procedure di assegnazione delle borse di ricerca coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado, con il responsabile scientifico della borsa di ricerca, con un professore o ricercatore afferente al Dipartimento o alla struttura sede dell'attività della borsa di ricerca, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università.
La borsa di studio per attività di ricerca non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle Università.

ART.9

Il Dipartimento provvede, limitatamente al periodo di validità della borsa di studio per attività di ricerca e qualora il borsista sia privo di analoga copertura, alla stipula di una polizza per gli infortuni e la responsabilità civile verso terzi, da far gravare sui finanziamenti derivanti dal progetto di ricerca o dalla convenzione.

ART.10

Le borse di studio per attività di ricerca sono esenti dall'imposta sui redditi delle persone fisiche come confermato dalla risoluzione n. 120/E del 22.11.2010 dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Normativa – e non danno luogo a trattamenti previdenziali né valutazioni ai fini di carriere giuridiche ed economiche, né a riconoscimenti automatici ai fini previdenziali.

ART.11

I dati personali forniti con la richiesta di partecipazione al concorso sono trattati nel rispetto delle disposizioni previste dalla vigente normativa in materia (All. C). Tali dati sono trattati, anche in forma automatizzata, per le finalità istituzionali di Sapienza Università di Roma e, in particolare, per tutti gli adempimenti connessi all'esecuzione del bando di concorso. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso. L'eventuale rifiuto di fornire i dati comporta la mancata fruizione del beneficio economico previsto dal presente regolamento. In relazione al trattamento dei dati, gli interessati possono esercitare i diritti garantiti dalla vigente legislazione.
La pubblicazione della graduatoria avviene nel rispetto della tutela della riservatezza e protezione dei dati personali. Titolare del trattamento dei dati è Sapienza Università di Roma

in persona del suo legale rappresentante pro tempore domiciliato per la carica presso la sede dell'Università. Responsabile del trattamento dei dati è il Direttore del Dipartimento.

ART.12

Il responsabile del procedimento, ai sensi degli artt. 4 e ss. della legge 7 agosto 1990, n.241, è il Dott. Paolo Valenti (concorsi-bbcd@cert.uniroma1.it).

Il Direttore del Dipartimento
Prof. Rodolfo Negri

Firmato digitalmente da:
RODOLFO NEGRI
Data: 02/04/2025 16:13:59

Il Responsabile Amministrativo Delegato
Dott. Paolo Valenti

Firmato digitalmente da: PAOLO VALENTI
Limitazioni d'uso: Explicit Text: Certificate issued through Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) digital identity, not usable to require other SPID digital identity
Data: 02/04/2025 13:21:19

Paolo Valenti

ALLEGATO

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016 DEL 27.04.2016 "REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI" E DEL D.LGS. N. 196/2003 "CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI", COME MODIFICATO DAL D.LGS. N. 101 DEL 10.08.2018, RECANTE DISPOSIZIONI PER L'ADEGUAMENTO DELL'ORDINAMENTO NAZIONALE AL REGOLAMENTO EUROPEO

Titolare del trattamento dei dati
È titolare del trattamento dei dati l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", nella persona del legale rappresentante *pro tempore* domiciliato per la carica in Piazzale Aldo Moro, n. 5, cap. 00185 - Roma
Dati di contatto: rettricesapienza@uniroma1.it
PEC: protocollosapienza@cert.uniroma1.it

Dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati: responsabileprotezionedati@uniroma1it
PEC: rpd@cert.uniroma1.it

Finalità del trattamento e base giuridica
I trattamenti dei dati personali richiesti all'Interessato sono effettuati ai sensi dell'articolo 6 lettera e) del regolamento UE 2016/679, per le seguenti finalità: fruizione di contributi, agevolazioni e servizi relativi al diritto allo studio universitario nel rispetto del quadro normativo vigente. I dati verranno utilizzati esclusivamente per le finalità istituzionali previste, nell'ambito del disposto di leggi, regolamenti o norme contrattuali.

Natura del conferimento dei dati e conseguenze di un eventuale rifiuto
Il conferimento dei dati è obbligatorio. L'eventuale rifiuto di conferimento di dati può comportare la mancata esecuzione di un compito di interesse pubblico. Il mancato conferimento comporta l'impossibilità per il Titolare, per il Responsabile e per gli incaricati di effettuare le operazioni di trattamento dati e, quindi, l'impossibilità di erogare i relativi servizi e/o corrispettivi e/o agevolazioni richieste. In particolare, il mancato conferimento dei dati preclude l'instaurazione e la prosecuzione del rapporto con Sapienza Università di Roma.
I dati personali conferiti sono trattati in osservanza dei principi di liceità, correttezza e trasparenza, previsti dalla legge, anche con l'ausilio di strumenti informatici e telematici atti a memorizzare e gestire i dati stessi, e, comunque, in modo tale da garantirne la sicurezza e tutelare la massima riservatezza dell'interessato.

Natura dei dati personali strettamente necessari per perseguire le finalità descritta
I dati personali raccolti e trattati sono i seguenti:
- dati anagrafici;
- dati relativi alla carriera universitaria;
- dati ISEE per il diritto allo studio universitario;
- dati fiscali e retributivi inseriti on line all'atto di immatricolazione o di iscrizione ad anni successivi, o forniti tramite autocertificazione documentale;
- dati necessari ai fini dell'erogazione delle borse di collaborazione;
- dati forniti di volta in volta dagli utenti in relazione allo specifico servizio richiesto.

Tali dati vengono trattati esclusivamente per il perseguimento delle finalità istituzionali di Sapienza, in particolare per gli adempimenti richiesti dalla legge ai fini dell'erogazione degli specifici servizi richiesti dagli utenti.

Eventuali destinatari o categorie di destinatari dei dati
I Dati potranno essere comunicati a terzi, in conformità alla normativa nazionale ed europea vigente, in particolare agli Uffici interni di Sapienza.

Periodo di conservazione

Le domande di partecipazione al concorso saranno conservate 5 anni con decorrenza del termine dalla data dell'ultimo atto presente nel fascicolo. Il bando di concorso e gli atti relativi alla procedura di espletamento del concorso avranno conservazione illimitata.

Diritti dell'interessato
Si informa che l'interessato potrà chiedere al Titolare del trattamento dei dati, ricorrendone le condizioni, l'a**ccesso** ai dati personali ai sensi dell'art. 15 del Regolamento, la **rettifica** degli stessi ai sensi dell'art. 16 del Regolamento, la **cancellazione** degli stessi ai sensi dell'art. 17 del Regolamento (ove quest'ultima non contrasti con la normativa vigente sulla conservazione dei dati stessi e con la necessità di tutelare, in caso di contenzioso giudiziario, l'Università ed i professionisti che li hanno trattati) o la **limitazione** del trattamento ai sensi dell'art. 18 del Regolamento, ovvero potrà **opporsi** al loro trattamento ai sensi dell'art. 21 del Regolamento, oltre a poter esercitare il diritto alla **portabilità** dei dati ai sensi dell'art. 20 del Regolamento.

Modalità di esercizio dei diritti e reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali
Fermo restando quanto sopra specificato, l'interessato può far valere i suoi diritti ai sensi degli articoli 15-22 del GDPR utilizzando i dati di contatto indicati a pag. 1 della presente informativa. Per ulteriori informazioni, può consultare il **Vademecum per l'esercizio dei diritti** pubblicato sulla pagina *web* https://www.uniroma1.it/it/pagina/settore-privacy nell'apposita sezione "Esercizio dei diritti in materia di protezione dei dati personali".

In caso di violazione delle disposizioni del Regolamento, Lei ha altresì il diritto di proporre **reclamo** all'Autorità di controllo ai sensi dell'art. 77 del Regolamento. In Italia tale funzione è esercitata dal Garante per la Protezione dei dati personali (https://www.garanteprivacy.it).

La partecipazione al concorso con le modalità di cui al presente bando implica la presa di conoscenza della suddetta informativa.